PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA ECONOMICA DEL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/02

CFU

9

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

/**/ Constants loaded at 2025-07-28T09:26:08.326Z

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

AGENDA

/**/ Constants loaded at 2025-07-28T09:26:28.178Z Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame. Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class. Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

ELENCO VIDEOLEZIONI

Primo modulo: Teoria e metodi

- 1) Cos'è la geografia? Evoluzione e definizione della disciplina
- 2) Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti
- 3) Introduzione al concetto di paesaggio

Secondo modulo: Geografia e processi di antropizzazione

- 4) Il paesaggio agrario
- 5) La città nella storia

- 6) La città contemporanea
- 7) Geografia della popolazione
- 8) La mobilità umana: i concetti chiave
- 9) I processi geo-economici
- 10) L'indice di sviluppo umano. Due casi di studio
- 11) Geografia della comunicazione
- 12) Viaggiatori di oggi e di ieri
- 13) L'enoturismo come strategia di sviluppo
- 14) L'ecoturismo
- 15) Il turismo termale per il wellness
- 16) Il turismo della memoria e della fede
- 17) La geografia nel Settecento a Napoli: il ruolo nevralgico di Antonio Genovesi e dei suoi allievi
- 18) Geografie del cibo
- 19) Il cibo come leva strategica per lo sviluppo turistico

Terzo modulo: Geografia economico-politica e turismo

- 20) La geografia politica. Concetti chiave e un caso di studio
- 21) La geografia politica ed economica e il turismo
- 22) L'organizzazione dello spazio turistico
- 23) La destinazione turistica e il marketing territoriale
- 24) Le opere geografiche di Luigi Maria Galati
- 25) Il pensiero di Giuseppe De Luca
- 26) Le relazioni di viaggio come monografie regionali. Il caso Longano
- 27) La crisi demografica italiana e la questione Mezzogiorno
- 28) Introduzione al concetto di sviluppo
- 29) Sistema locale territoriale e sviluppo locale
- 30) Pianificazione strategica e turismo: il caso della Grecia salentina
- 31) Aree interne e sviluppo locale: il caso dei Monti Dauni e del Comune di Biccari

- 32) Le energie rinnovabili
- 33) L'educazione ambientale
- 34) La mitigazione dei rischi
- 35) Narrazione e territorializzazione
- 36) Placetelling
- 37) Heritage tourism e concetto di autenticità
- 38) Comunicazione e immagine turistica
- 39) Dal digital storytelling al digital placetelling
- 40) Digital placetelling e il caso del comune di Aielli
- 41) Digital Placetelling: il progetto Borghi narranti
- 42) Una complessa questione geopolitica. L'Ucraina un territorio conteso
- 43) La comunicazione musicale e il territorio
- 44) Comics e geografia
- 45) Pratiche di fumettizzazione per una narrazione orientativa dei territori

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

/**/ Constants loaded at 2025-07-28T09:26:55.234Z

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa. Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio: • forum; • wiki; • quiz; • glossario. Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva

TESTI CONSIGLIATI

Bagnoli L., Manuale di geografia del turismo, Torino, UTET, 2022, quinta edizione. Gavinelli D., Zanolin G., Geografia del turismo contemporaneo. Pratiche, narrazioni e luoghi, Carocci Editore, 2019.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/ Constants loaded at 2025-07-28T09:27:23.989Z

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze. La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove. Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode. Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/ Constants loaded at 2025-07-28T09:27:46.798Z

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

sara.nocco@unipegaso.it

emilia.sarno@unipegaso.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti:

La storia del pensiero geografico, i paradigmi fondamentali e gli attuali orientamenti (ob.1); Conoscenza e comprensione delle principali tematiche inerenti il fenomeno turistico (ob. 2). Le dinamiche demografiche e l'organizzazione delle società umane, con opportuni richiami a temi economici, politici e culturali (ob.3); Il fenomeno turistico nei suoi diversi aspetti (territoriale, economico, culturale, etc.) (ob. 4; ob. 5); Le relazioni tra orientamenti politici e settore turistico (ob. 6); Conoscenza teorica e metodologica in geografia e capacità di comprendere i principali fenomeni geografici applicabili al proprio campo di studio (ob. 7); Capacità di comprendere e analizzare fonti geografiche, scientifiche ed etiche, riconoscendo la loro rilevanza per il proprio campo di studio (ob. 8); Comprensione approfondita dei contenuti da comunicare e consapevolezza del pubblico a cui sono destinati (ob. 9); Conoscenze teoriche e pratiche al fine di affrontare con consapevolezza studi più avanzati (ob. 10).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

Proporre analisi spaziali di processi sociali, politici e culturali (ob.1- ob.3); Ricostruire le relazioni tra ecosistemi, attività economico-produttive e sistemi geo-politici (ob.2); Capacità di analisi di contesti turistici definiti (ob. 2; ob. 4) Progettare attività e itinerari turistici, utilizzando in modo opportuno la relativa normativa (ob. 5; ob. 6); Applicare le conoscenze geografiche per risolvere problemi pratici e specifici nel proprio ambito (ob. 7); Saper utilizzare le fonti geografiche per affrontare problemi specifici e presentare argomenti ben strutturati (ob. 8); Capacità di sintesi (ob. 8; ob. 9); Applicare le competenze comunicative per trasmettere idee e soluzioni in contesti sia specialistici che generali (ob. 9); Applicare le conoscenze acquisite con un approccio critico e in modo efficace per la prosecuzione degli studi (ob. 10).

- Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nei seguenti ambiti:

Comparazione di modelli e paradigmi di analisi spaziale (ob.1-ob. 6); Valutazione dei fenomeni turistici, legati soprattutto alla percezione dei luoghi e dei territori (ob. 2-ob. 6); Problematizzazione di temi e fenomeni geografici, anche in considerazione delle responsabilità connesse ai processi di antropizzazione (ob.2-ob.3); Formulazione di valutazioni sull'organizzazione territoriale del turismo (ob. 5; ob. 6); Valutazione e selezione delle opzioni strategiche ed operative (ob. 5; ob. 6); Capacità di giudicare e interpretare fenomeni geografici, considerando vari aspetti del contesto di studio (ob. 7); Capacità di scegliere il miglior approccio comunicativo per il contesto specifico (ob. 9); Affrontare temi complessi con autonomia di pensiero e capacità di valutazione critica (ob. 10).

- Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche nei seguenti ambiti:

Relazionare su temi e problemi geografici (ob.1-ob. 4); Fornire appropriate informazioni su questioni geografiche (ob. 2-ob. 6); Argomentare analisi territoriali (ob. 3-ob. 5); Relazionare su questioni socio-politiche relative al settore turistico (ob. 6); Abilità di presentare soluzioni e argomenti con chiarezza in un contesto accademico e professionale (ob. 7); Capacità di comunicare i risultati dell'analisi in modo chiaro e preciso, sia a livello accademico che professionale (ob. 8); Capacità di argomentazione (ob. 8 - ob. 9); Abilità di trasmettere informazioni complesse in modo chiaro, efficace e adattato al pubblico di riferimento (ob. 9); Essere in grado di esprimere e comunicare concetti complessi in modo chiaro e con un alto grado di consapevolezza (ob. 10).

- Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono le seguenti capacità:

Conseguire una visione spaziale di temi e problemi (ob. 1; ob. 4; ob. 6); Rafforzare competenze di analisi e di sintesi (ob. 2; ob. 3; ob. 5); Capacità di apprendimento in contesti dinamici e complessi (ob. 7; ob. 10); Saper raccogliere nuove fonti e informazioni in modo autonomo, migliorando costantemente le proprie capacità di analisi (ob. 8); Capacità di migliorare costantemente le proprie abilità comunicative, apprendendo dai feedback e dalle esperienze (ob. 9); Continuare a sviluppare capacità di apprendimento autonomo e critico, preparando il terreno per studi futuri (ob. 10).

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire strumenti interpretativi e metodologici per comprendere i principali fenomeni del turismo contemporaneo come fattori di trasformazione dello spazio geografico, con l'obiettivo di sviluppare un approccio critico alla disciplina attraverso la transcalarità. Dopo un'introduzione ai concetti chiave e alle metodologie di analisi, si esploreranno temi rilevanti come la mobilità, la fruizione dei luoghi, gli impatti e le rappresentazioni, offrendo anche chiavi di lettura teoriche e metodologiche per analizzare l'organizzazione territoriale del settore turistico e il ruolo nella stessa dei processi politici, focalizzandosi su come i luoghi vengano utilizzati, creati e trasformati dalle pratiche turistiche.

Obiettivi formativi

Conoscere lo statuto epistemologico della geografia al fine di acquisire le metodologie appropriate per analisi spaziali di temi e fenomeni, anche in termini interdisciplinari; Fornire competenze avanzate in geografia economica del turismo, approfondendo temi contemporanei come lo spazio geo-economico, lo sviluppo sostenibile e locale, la mobilità e gli impatti ambientali, con un focus sulla relazione tra natura, società e cambiamenti globali e locali; Focalizzare i processi di antropizzazione, tramite i principali temi socio-demografici e socio-economici della disciplina, per realizzare analisi territoriali; Sviluppare riflessioni in termini multiscalarari; Analizzare obiettivi e strategie dell'organizzazione territoriale del turismo; Focalizzare le relazioni tra processi politici e il settore turistico; Sviluppare la capacità di elaborazione ed applicazione al proprio ambito di studio delle conoscenze e competenze geografiche acquisite; Supportare la capacità di raccolta ed analisi di fonti geografiche utili per l'elaborazione e l'esposizione di argomenti, promuovendo l'autonomia di giudizio e un approccio critico a temi sociali, scientifici ed etici nel proprio campo professionale; Potenziare le abilità di comunicazione di informazioni, idee, problemi e soluzioni in contesti specialistici e non; Contribuire alla creazione di una solida base di conoscenze, competenze e abilità, propedeutica ad una prosecuzione degli studi nel II ciclo sempre più consapevole, autonoma e critica.

PREREQUISITI

Si richiedono conoscenze di livello secondario sui principali aspetti fisici, antropici ed economici del contesto spaziale globale e di quello locale. Non sono previste propedeuticità.